

Volante d'oro a Lavena, nero a Samarate

Pubblicato: Sabato 30 Gennaio 2010



Volante d'oro a **Lavena Ponte Tresa**, mentre il volante nero sarà consegnato a **Samarate**. L'assegnazione dei singolari "riconoscimenti" è stata annunciata sabato mattina a Tradate dall'**associazione Famigliari vittime per una strada che non c'è**. Associazione composta soprattutto da genitori che hanno perso i figli sulla strada e da molti anni attiva nella sensibilizzazione delle problematiche **legate alla prevenzione degli incidenti**. «Non è un piacere assegnare ogni anno questo riconoscimento – ha spiegato **Ernesto Restelli** dell'associazione -. È un dovere perché in questo modo obblighiamo le amministrazioni comunali almeno ad ascoltarci, a sentire quali sono le nostre proposte. Infatti, è proprio questo il metro di giudizio che abbiamo adottato: siamo in contatto o cerchiamo di esserlo con molti comuni, alcuni ci ascoltano, ci incontrano, avviano un percorso, **altri no**».

Ecco quindi che a **Lavena Ponte Tresa** va il merito di aver avviato **una serie di iniziative mirate alla prevenzione degli incidenti**: «Sono stati molto disponibili, sia discutere dei punti critici sulle strade del territorio, sia a organizzare incontri di sensibilizzazione nelle scuole – spiega Restelli -. Esattamente come fece **Tradate** anni fa: oggi sulla Varesina ci sono cinque rotonde, gli incidenti si sono ridotti sensibilmente, e abbiamo **un impegno costante con le scuole**, come accade anche a Lonate, Venegono e in molti altri comuni».

Restelli non usa mezze parole invece per assegnare il **Volante Nero**: «Il comune di Samarate sono anni che non ci ascolta, non ci concede **nemmeno lo spazio per avviare degli incontri nelle scuole** – prosegue Restelli -. Li cerchiamo da tempo, ma non abbiamo mai ottenuto nulla, nemmeno di poter organizzare incontri nelle scuole. Il problema è che **manca la cultura della prevenzione**: Samarate negli ultimi anni ha avuto **almeno 11 morti sulle strade**, considerando sia quelli avvenuti nel loro territorio che i samaratesi morti fuori. Hanno due strade grosse che l'attraversano e il bivio tra San Macario e Oleggio **che è micidiale**. Eppure, con noi, non hanno voluto avviare nessun confronto. Spero che la situazione possa cambiare presto».

I "premi" saranno consegnati alle rispettive amministrazioni **tra circa 15 giorni**. Le lettere dell'associazione sono già state inviate. «La nostra **non è una sterile polemica** – chiude Restelli -. Siamo tutti genitori che hanno perso dei figli in maniere diverse. Vogliamo soltanto che non vi siano altre famiglie in futuro che debbano provare **il dolore che abbiamo provato e stiamo provando noi**.

Questa è la nostra missione: a modo nostro vogliamo solo salvare delle vite».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it